



Porta la pace *come* Gesù

Animazione del tempo di Avvento in oratorio

«La misericordia è il tratto principale del modo di pensare e di agire di Gesù»
(Angelo Scola, «Educarsi al pensiero di Cristo», p. 58)

Nel bel mezzo del nostro Avvento ambrosiano, il prossimo 8 dicembre, Festa dell'Immacolata, Papa Francesco aprirà la Porta Santa e darà avvio al Giubileo straordinario della Misericordia. Nei giorni successivi altre Porte della Misericordia saranno aperte in tutto il mondo, là «dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza» (Papa Francesco). L'esperienza dell'Anno della Misericordia non ci può lasciare indifferenti.

Partiremo dall'immagine della «porta» per comprendere che dove si mette in pratica il perdono niente può essere come prima. La misericordia infatti è «fonte di gioia, di serenità e di pace». Il Signore viene in mezzo a noi mostrando il volto della misericordia del Padre e operando prodigi in mezzo agli uomini, per portare la pace che nasce dal sentirsi amati.

Il protagonista della proposta di Avvento per gli oratori sarà **Gesù** che si mostrerà in tutta la sua gloria, capace di convertire i cuori e trasformarli, di guarirci da tutto ciò che ci blocca e non ci fa sentire con il suo stesso cuore, per aprirci ad una vita nuova ricca del suo Santo Spirito, come quella di Maria sua madre, di Giovanni il Battista, di Pietro e degli altri suoi discepoli.

La pace che è in cielo, quella cantata a Natale dagli angeli, noi ora la possiamo sperimentare perché ce l'ha portata Gesù, quell'«atteso» che è stato chiamato «principe della pace» (cf. Is 9, 5). **Capire** chi è davvero Colui che è nato in mezzo a noi, quale sia il suo peso e **la sua «portata» nel mondo**, può aiutare anche i più piccoli a rallegrarsi, a provare una gioia profondissima e a cogliere che un nuovo mondo è possibile, se anche loro, negli impegni quotidiani, si sentiranno di scegliere e di impegnarsi a vivere proprio «come Gesù».

Vivendo «come Gesù» anche noi, insieme ai nostri ragazzi, possiamo ri-trovare motivi per vivere amando e perdonando, per provare una gioia piena e, quindi, procurare intorno a noi una pace contagiosa, che in oratorio non potrà che diventare stile di vita, da riportare fuori, in famiglia, a scuola e nel lavoro, nello sport, nelle amicizie e nella prossimità verso chi ha bisogno.

Chi è che porta la pace è dunque Gesù di Nazareth che «con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio». Ma **dietro a lui ci siamo noi, nuovi «portatori di pace»** per tante persone che hanno bisogno del «calore della nostra presenza, dell'amicizia e della fraternità». **Portare la pace «come Gesù»** può essere **il regalo più bello** che i nostri ragazzi possono fare al mondo, non solo per il prossimo Natale, ma per un futuro dove ci sono ancora uomini e donne capaci di accogliere, perdonare, ricominciare, farsi accanto, amare e farsi prossimo.

L'attesa operosa del Natale è dunque il tempo propizio per raccontare di come Gesù sia l'amore di Dio incarnato e di come lui stesso sia **la porta** attraverso la quale noi diventiamo «nuova creatura» e quindi anche noi capaci di quel cambiamento che procura gioia e pace.

«Porta la pace come Gesù» è dunque lo slogan che riprende la proposta del nostro anno oratoriano per l'animazione del tempo di Avvento in oratorio.

Le proposte di animazione

La proposta di animazione dell'Avvento in oratorio parte dallo stupore per ciò che il Signore è venuto a portare. Il mondo è cambiato radicalmente dopo la sua venuta in mezzo a noi. I segni di questo cambiamento sono i «figli del Regno», siamo noi, tracce della sua presenza che dura per sempre, perché impegnati a mettere in pratica i suoi comandamenti, secondo la grazia che ci è stata concessa.

- Insegneremo ai ragazzi a **meravigliarsi** soprattutto della potenza della misericordia. Quanto può fare un cuore ricco di misericordia e sempre pronto al perdono? I ragazzi lo potranno scoprire attraverso gli **impegni quotidiani** che, ad esempio, riceveranno grazie al **Calendario dell'Avvento ambrosiano 2015** che potrà essere consegnato loro all'inizio del tempo di Avvento, con la responsabilità che la comunità educante si assumerà di sostenere e facilitare gli esercizi di misericordia, di perdono, di «meraviglia» che il Calendario dell'Avvento porta con sé.
- Per i ragazzi animeremo ancora **la domenica in oratorio**. La potremo considerare come l'occasione evidente per aprire nuove porte che ci fanno sempre più assomigliare al Signore Gesù e ci mostreranno la grandezza del suo volto e il cambiamento che è venuto a portare con la sua Incarnazione.
- L'immagine della **«Porta della Misericordia»** può essere ripresa **nell'ambientazione dell'oratorio**: si può ad esempio pensare ad una porta dietro alla quale viene allestita una Zona pastorale dedicata al sacramento della Riconciliazione che sarà punto di riferimento per tutto l'Anno Santo. Questa «Porta della Misericordia» in oratorio può essere inaugurata all'inizio della Novena di Natale o nella Domenica dell'Incarnazione e può essere preparata nelle settimane precedenti con un'attività laboratoriale che può coinvolgere i ragazzi e i loro genitori (allestimento della sala delle confessioni, addobbi attorno alla porta, corridoi colorati e dipinti con disegni che richiamano i temi della misericordia e del perdono, ecc.)

- Il tema «Come Gesù» prende nel tempo di Avvento la sfumatura della misericordia: se nel Giubileo che stiamo iniziando siamo chiamati ad essere «misericordiosi come il Padre», basta insegnare ai ragazzi ad essere **misericordiosi come Gesù**, Lui è Dio che si è incarnato perché lo potessimo conoscere come Egli è veramente.

Prendiamo in considerazione, nelle forme che troveremo più adeguate, **le opere di misericordia corporale e spirituale** e di offrire ai ragazzi la possibilità di esercitarsi in esse, ritraducendole per loro e riproponendole perché siano alla loro «portata». **Ecco alcuni esempi:** campagna di attenzione ai bisogni dei compagni, aguzzando lo sguardo e fornendo i «segreti» di una pronta risposta; dare cibo a chi non ne ha con una raccolta fondi e con «rinunce» quotidiane; impegno a non reagire alle offese; rendere esplicito l'invito a lasciarsi educare da persone adulte che possono dare consigli; campagna di aiuto nelle faccende domestiche; esercizi di correzione fraterna.

- E poi procuriamo loro delle **storie che siano esemplari nel presentare la ricchezza del perdono** e la gioia che da esso deriva, sia esso donato o ricevuto.

- A partire da questo Avvento potremo trovare delle forme perché il **Sacramento della Riconciliazione sia sempre più accessibile ai ragazzi** (cfr. sopra la «Porta della Misericordia in oratorio»). Potrebbe essere la cadenza mensile delle Celebrazioni penitenziali o la presenza fissa del sacerdote in orari determinati, in modo tale che il prete ci sia e si faccia trovare, in un luogo preciso. Sarà cura delle comunità educanti suggerire ad ogni singolo ragazzo la possibilità di confessarsi. L'abitudine della **Confessione frequente** può essere una buona pratica che, durando per tutto il tempo in cui i ragazzi frequentano l'oratorio, può rimanere radicata nella loro esperienza di fede anche da adulti. La fantasia degli educatori e la disponibilità dei presbiteri a moltiplicare i momenti per la Riconciliazione saranno il dono prezioso che daremo ai ragazzi a partire dall'inizio di questo Anno Santo della Misericordia.

- Le **domeniche speciali** saranno un'occasione per incontrare anche i **genitori**, per parlare loro della necessità di procurare per i ragazzi – a partire dalla loro casa – un ambiente dove si respiri la pace, perché in esso si trovano praticati il perdono, la carità, la benevolenza nei confronti di tutti. Sarà questo **il clima che i ragazzi dovranno trovare in oratorio**, insieme a sempre nuove opportunità per **sperimentare la gioia** che nasce dalla vita buona del Vangelo, a partire dalla **pratica della carità** e dalla consapevolezza che in oratorio ci si prende cura di tutti, soprattutto degli ultimi, dei poveri, di quelli che per gli altri sono degli esclusi. Che cosa possiamo realizzare? Le comunità educanti si confrontino su questi temi.

- Infine, ribadiamo la necessità – già presentata nel sussidio «Come Gesù (che certamente riporta spunti anche per l'animazione dell'Avvento in forme da riadattare) – di **aiutare i ragazzi a giudicare la realtà con gli occhi nuovi che ci ha fornito il Signore Gesù nel suo Vangelo**. L'attesa del Natale può essere il momento propizio per affrontare alcuni temi e alcune questioni che hanno bisogno di una nostra rilettura in chiave di accoglienza, prossimità, educazione alla carità, purificazione del cuore. Il suggerimento è quello di riprendere l'iniziativa dell'«Edicola» oppure del «vaso delle "nonsoloidee"» (cfr. pp. 39-46 del sussidio «Come Gesù») oppure di altre iniziative che le comunità educanti riterranno utili per generare una **«cultura della misericordia» in oratorio**.

- Un ultimo aspetto è quello di **prendere in considerazione tutto il bello del Natale**. I valori che questa festività porta con sé sono da valorizzare in tutto il loro aspetto culturale, risalendo all'origine di tante tradizioni che rischiano di venire snaturate oppure assunte da forme di consumismo che non ci possono appartenere. Il Natale ha in sé tutto un «potenziale» che può diventare animazione.

Pensiamo solo alla **«cultura del presepe»** e alla bellezza di costruirlo insieme pezzo per pezzo. La Fom realizza da più di sessant'anni il Concorso Presepi proprio con lo scopo di fare educazione attraverso la costruzione del presepe in oratorio o in casa, in famiglia, dove genitori e figli possono lavorare insieme per realizzare una piccola opera d'arte dove al centro c'è la Natività e il Mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio, fatto uomo. Invitiamo tutti a promuovere il Concorso Presepi in

oratorio (indicazioni precise per la partecipazione saranno date prossimamente su Il Gazzettino della Fom e sul nostro sito www.chiesadimilano.it/pgfom).

I materiali per l'animazione del tempo di Avvento in oratorio secondo lo slogan «Porta la pace... come Gesù» saranno a disposizione sul nostro sito www.chiesadimilano.it/pgfom (nella sezione Oratorio e ragazzi).

L'animazione delle domeniche di Avvento

«Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth... Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio» (Papa Francesco, *Misericordiae Vultus*, n. 1)

Il nostro sguardo sarà fisso su Gesù. La liturgia della Parola delle domeniche di Avvento ci aiuterà a comprendere come la venuta del Verbo di Dio abbia avuto e ha tutt'ora una «portata» straordinaria nella nostra vita, nella vita delle persone che credono in lui e nel mondo intero. Aiutare i ragazzi a comprendere quanto è grande il Signore Gesù, come è potente la sua misericordia, come è capace di rigenerarci fino a farci simili a Lui, potrà generare in loro quell'entusiasmo utile per scegliere di seguirlo e fare della propria vita una continua tensione per essere «Come Gesù».

Ecco di seguito alcuni brani, tratti dalla liturgia domenicale del tempo di Avvento 2015, utili per costruire un percorso tematico che metta Gesù al centro e lo consideri come il «Principe della pace», Colui che viene a «portare la pace» e a trasformare il mondo.

Ulteriori indicazioni tematiche che leggono la liturgia della Parola del tempo di Avvento per l'animazione della Messa dei ragazzi saranno date online sul nostro sito www.chiesadimilano.it/pgfom.

I Domenica di Avvento: «Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina»

II Domenica di Avvento: «Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati... Io vi battezzo con acqua, ma egli vi batteggerà in Spirito Santo»

III Domenica di Avvento: «I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciata la buona notizia»

IV Domenica di Avvento: «Tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: "Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!"».

Immacolata concezione: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

V Domenica di Avvento: «Ora questa mia gioia è piena. Lui deve crescere; io, invece, diminuire».

Domenica dell'Incarnazione: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio... Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con al sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo...».

Avvento di carità 2015

In oratorio faremo della carità il nostro stile di vita. È questo il modo per essere «come Gesù» accogliendo la sua presenza in mezzo a noi e facendo della sua opera nel mondo la nostra opera. È attraverso i nostri gesti di carità e di perdono che noi possiamo «portare la pace».

Anche quest'anno aderiamo alla campagna dell'**Avvento di Carità 2015** promossa da Caritas ambrosiana e dall'Ufficio per la Pastorale missionaria. Inviteremo i ragazzi e le loro famiglie a raccogliere i fondi per *aiutare le donne migranti e i minori in Libano, ricostruire una chiesa in Niger distrutta dai terroristi, sostenere il lavoro educativo di un centro giovanile in Georgia e contribuire all'avvio di una casa famiglia per ragazze adolescenti in Albania* (cfr. Progetti Avvento di Carità 2015).

Non ci limiteremo però alla raccolta fondi ma troveremo **forme di animazione** affinché si possa favorire il coinvolgimento di tutti sui temi della mondialità e della missionarietà.

Grazie all'aiuto di Animondo e dell'area minori della Caritas, daremo online una scheda con i suggerimenti per animare la carità in oratorio in questo tempo di Avvento 2015.

Il gruppo Animondo è a disposizione per proporre direttamente una animazione in oratorio (informazioni al n. 0276037241 – animondo@caritasambrosiana.it).

Inoltre, è utile riprendere i suggerimenti e i percorsi che sono delineati nel sussidio Fom-Caritas «Oratorio è carità» (ed. Centro ambrosiano) che è disponibile presso la nostra Libreria Il Cortile.



Calendario dell'Avvento ambrosiano 2015

«Porta la pace “come Gesù”» è la sfida che il nuovo Calendario dell'Avvento ambrosiano chiederà ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie, grazie agli impegni che, ogni giorno, metteranno in circolo le loro «opere buone».

Questo è il Calendario che accompagnerà i più piccoli all'inizio del Giubileo straordinario della Misericordia. Idealmente anche i ragazzi saranno chiamati ad **aprire delle «porte speciali»** e ad attraversarle, per assomigliare sempre di più al Signore Gesù e, quindi, imparare ad essere «misericordiosi come il Padre».

Gli impegni che troveranno dietro **le finestrelle nei giorni feriali** del prossimo Avvento chiederanno ai ragazzi di esercitarsi innanzitutto nelle **opere di misericordia**, che sono state ritradotte pensando alla loro vita quotidiana: gli ambiti della scuola, della famiglia, della relazione con gli amici.

Ai ragazzi sarà chiesto anche di impegnarsi a mettere in pratica in particolare **il perdono** come forma più alta dell'amore. Ci saranno poi altre due dimensioni che sono state prese in considerazione per gli impegni: gli esercizi per **portare la pace** e gli esercizi **per trasmettere la gioia**. Gioia e pace sono le due caratteristiche che chiederemo ai ragazzi di fare proprie per essere «come Gesù» e crescere sforzandosi di imitarlo, come suoi discepoli. Nei giorni della **Novena di Natale**, gli impegni si concentreranno sul perdono, visto come tesoro da ridonare ai fratelli, e corrisponderanno agli impegni quotidiani proposti nel libretto che metteremo a disposizione per la celebrazione della Novena con i ragazzi (cfr. di seguito).

Il Calendario dell'Avvento renderà esplicito il cammino verso il Natale del Signore con **la realizzazione di un vero e proprio presepe**. La parte in basso del tabellone, che sarà consegnato all'inizio dell'Avvento, nasconde un presepe da svelare grazie al retro delle caselle. **Le finestrelle** del Calendario infatti **sono degli adesivi da staccare**.

Ciascun adesivo è un pezzo del presepe che si completerà con tutti i suoi elementi il giorno di Natale. Per capire dove collocare l'adesivo **su ogni finestrella** (insieme all'indicazione del giorno) è segnalato **un numero progressivo** che corrisponderà al numero che troveranno nell'immagine sottostante e che determinerà il punto dove attaccare il proprio adesivo, uno per ogni giorno feriale di Avvento.

A Natale l'ultimo adesivo a staccarsi sarà quello della **Stella Cometa** che svelerà la Natività insieme allo slogan dell'Avvento 2015 in oratorio.

Non è finita! Per accompagnare il cammino dell'animazione delle **domeniche** in oratorio e il percorso di avvicinamento e di inizio dell'Anno Santo della Misericordia, in alto, sul tabellone, è raffigurata la facciata della **Basilica di San Pietro** con tutte le sue «porte».

Ogni domenica i ragazzi **apriranno una porta** e troveranno una **frase chiave del Vangelo** della domenica in rito ambrosiano e un pezzo di un'immagine che lo rappresenta.

Per completare l'immagine occorrerà essere fedeli e andare in oratorio per la consegna settimanale.

Sei adesivi, uno per domenica, renderanno possibile rendere completa l'immagine del giorno festivo. La Basilica di San Pietro custodisce naturalmente anche **la Porta Santa** che verrà aperto l'8 dicembre, segnando l'inizio del Giubileo.

Una **preghiera sul retro** chiederà ai ragazzi di fermarsi un istante ogni sera a verificare la propria giornata o a darne nuovo slancio al mattino attraverso appunto l'affidamento al Padre che ci dona Colui che è il «Principe della pace». È lui che dobbiamo imitare per essere anche noi «portatori» di pace, di misericordia, di gioia e di perdono.

Il Calendario dell'Avvento ambrosiano 2015 sarà disponibile dal 26 ottobre presso la Libreria Il Cortile in via Sant'Antonio 5 a Milano. Sarà possibile ordinarlo direttamente in libreria (tel. 0258391348 - e-mail: libreria@libreriaailcortile.it) oppure online sul sito www.libreriaailcortile.it. Sono previsti sconti per ordini consistenti e agevolazioni per acquisti combinati con la nuova Lanterna di Natale 2015.

Per la Novena di Natale per i ragazzi «Il tuo tesoro è per-dono» e gli strumenti che l'AC mette a disposizione per ragazzi, studenti e famiglie, consulta il [nostro sito](#) o il sito della Libreria Il Cortile.



Fondazione diocesana per gli Oratori Milanesi
via Sant'Antonio, 5 • 20122 Milano • tel. 0258391356
e-mail: ragazzi@diocesi.milano.it • www.chiesadimilano.it/pgfom